

## R

- Kossuth (Luigi)*, governatore dell'Ungheria, suo proclama con cui eccita il popolo ad accorrere in difesa della Patria, mentre le orde russe e croate le stanno sopra per ridurla di nuovo in ischiavitù . . . . . pag. 185
- suo proclama agli Italiani, con cui manda loro un fraterno saluto e promette sostegno nella guerra della indipendenza ch'essi combattono . . . . . 252

## L

- La Cour (E. de)*, incaricato di affari della Repubblica francese a Vienna, risponde al Governo provvisorio di Venezia, di non aver potuto procurargli dal ministero austriaco il salvocondotto chiestogli per un inviato veneto, e mostra per la infelice sorte di Venezia affettuose simpatie . . . . . 11
- versione italiana della detta risposta . . . . . 12
- Legazione di Francia in Vienna. Vedi La Cour.*
- Locatelli (Rocco)*, è nominato membro della Commissione annonaria centrale . . . . . 94, 103
- Lunghi (Luigi)*, espone all'Assemblea veneta alcuni schiarimenti intorno alla proposta da lui fatta sui dibattimenti criminali . . . . . 88
- legge all'Assemblea veneta nella seduta del 10 luglio un rapporto sulla proposta di concentrare in apposito ufficio i protesti cambiarii . . . . . 118

## M

- Macello pubblico a s. Giobbe*, viene trasportato nel locale detto Stallone a Rialto, per salvarlo dalle bombe austriache . . . . . 99
- Mainardi*, propone che sia nominata una Commissione coll'incarico di raccogliere tutt'i fatti di virtù cittadina e militare che avvengono giornalmente e farne relazione all'Assemblea dei rappresentanti dello Stato veneto . . . . . 34
- Manin (Daniele)*, sua lettera, in qualità di presidente del Governo provvisorio di Venezia, a' ministeri d'Inghilterra e di Francia, con cui invoca la loro mediazione nella quistione politica susistente tra Venezia e l'Austria . . . . . 3
- versione italiana della detta lettera . . . . . 15
- sua lettera al signor La Cour, ambasciatore della Repubblica francese a Vienna, con cui il prega di ottenergli dal Governo austriaco un salvocondotto per un incaricato d'affari che si recherebbe a Vienna per trattare sulla sorte politica di Venezia . . . . . 10
- versione della detta lettera . . . . . 11
- sua risposta data alle intimazioni di resa fatte dal tenente maresciallo Haynau e dal feldmaresciallo Radetzky . . . . . 15
- dichiara al cav. De Bruck, ministro del commercio presso il Governo austriaco, di esser pronto ad intavolare le pratiche occorrenti per conchiudere un componimento